



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

DETERMINA

APPROVAZIONE DELL'AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO ai sensi dell'art. 66, D.lgs. n. 50/2016 - *Acquisizione di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale.*

M1 C3 "Cultura e Turismo 4.0"

Investimento 1.1 "Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage"

Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale"

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del decreto legislativo 14 gennaio 2020, n. 3, ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico, successivamente denominata "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A." (di seguito "Invitalia"), la quale persegue, tra l'altro, lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" ed, altresì, "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari" e in particolare:

- l'articolo 2, comma 5, il quale prevede che con apposite convenzioni sono disciplinati i rapporti con le amministrazioni statali interessate e Invitalia, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società e dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 90, e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, e in particolare:

- gli artt. 38, comma 1, e 39, inerenti alle attività delle centrali di committenza e di committenza ausiliarie così come definite dall’art. 3, comma 1, lettera m);
- l’art. 66, comma 1, il quale prevede che “*Prima dell’avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell’appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi*”;

VISTE le Linee guida ANAC n. 14, recanti “*Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato*”, adottate con la Delibera ANAC del 06/03/2019 e pubblicate nella G.U. del 27/03/2019, n. 73, ai sensi delle quali, dopo la programmazione e prima dell’avvio del procedimento per la selezione del contraente, “*le stazioni appaltanti possono svolgere consultazioni del mercato finalizzate alla predisposizione degli atti di gara, allo svolgimento della relativa procedura, nonché a fornire informazioni agli operatori economici circa le procedure programmate e i requisiti relativi alle stesse*” e, inoltre, “*le consultazioni di mercato vanno preferite quando l’appalto presenta caratteri di novità*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, e in particolare:

- l’art. 26-*bis* con il quale viene istituita l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall’articolo 8 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale, l’Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library*, di seguito “**Digital Library**” o “**Istituto**”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 21 aprile 2020, al numero 930, con il quale è stato attribuito all’arch. Laura Moro



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DIGITAL LIBRARY

l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della *Digital Library*, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto ministeriale 16 aprile 2021, rep. n. 161, recante “*Adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023*”;

VISTO il “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*” (di seguito “**PNRR**” o “**Piano**”) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 7 luglio 2021, rep. n. 528, recante “*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 229 del 24 settembre 2021, di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e di ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, sulle “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*” e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, laddove definisce alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale sono state rese note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

RICHIAMATO l'art. 26-*bis* del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come introdotto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, pubblicato in G.U. del 15 settembre 2021, ai sensi del quale presso il Segretariato Generale è istituita l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR (“**Unità di missione**”), ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021 - Edizione straordinaria), convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

DATTO ATTO che il Responsabile unico del procedimento è l'arch. Laura Moro e che lo stesso non si trova in condizione di conflitto di interessi, anche potenziale, in considerazione del disposto dell'art. 6-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata “*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*”, ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo. All'interno della missione M1, il Ministero della cultura (“**MiC**” o “**Ministero**”), insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata “*Cultura e Turismo 4.0*” (di seguito “**M1C3**”);

CONSIDERATO che nell'ambito della M1C3 è previsto l'investimento 1.1. denominato “*Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage*” (di seguito “**Investimento Digital Strategy**”) proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

CONSIDERATO che la *Digital Library* ha il compito di coordinare e promuovere programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero e che, in virtù di questa funzione istituzionale, è stata designata quale struttura attuatrice dell'Investimento *Digital Strategy* per effetto del decreto del Segretario generale sopra richiamato;

CONSIDERATO che, in ragione di ciò, la *Digital Library* ha in programma l'attivazione, con tempistiche molto stringenti, di procedure altamente specialistiche con l'obiettivo di organizzare, integrare e accrescere il patrimonio digitale prodotto da archivi di Stato, biblioteche, musei e luoghi culturali; nello specifico, la digitalizzazione delle collezioni dei luoghi della cultura, al fine di incrementare le risorse culturali digitali a disposizione attraverso le piattaforme di accesso e moltiplicare così il patrimonio informativo della cultura afferisce al sub-investimento 1.1.5 “*Digitalizzazione del patrimonio culturale*” (di seguito anche “**sub-investimento 1.1.5**”) dell'Investimento Digital Strategy;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *Target* e *Milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e nello specifico per il sub-investimento 1.1.5:



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

- i. la produzione di **almeno 65 milioni di nuove risorse digitali**, tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili *on line* attraverso tecnologie digitali e la realizzazione del Progetto entro il **31 dicembre 2025** come **Target a rilevanza europea**;
- ii. la produzione di **ulteriori 10 milioni di nuove risorse digitali (per un totale di 75 milioni di risorse digitali pubblicate)**, tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili *on line* attraverso tecnologie digitali e la realizzazione delle ulteriori risorse digitali entro **giugno 2026** come ulteriori **Target a rilevanza nazionale**;

VISTA la determina direttoriale del 2 dicembre 2021, n. 30, con la quale, in relazione agli obiettivi e alle scadenze connesse all'attuazione dello sub-investimento 1.1.5, sulla base delle risorse previste dal citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 pari a 200 milioni di euro, è stato approvato il “*Documento preliminare alla progettazione*” quale strumento utile alla pianificazione degli interventi necessari;

VISTA la determina direttoriale del 21 gennaio 2022, n. 4, con la quale è stata determinato, tra l'altro, di procedere all'adesione alla Convenzione Quadro (“**Convenzione**”) in essere tra il MiC e Invitalia, quest'ultima quale centrale di committenza, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. i), lett. l) n. 2), e dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la realizzazione del sub-investimento 1.1.5 “*Digitalizzazione del patrimonio culturale*”;

RITENUTO che, per garantire il raggiungimento dei *Target* previsti dal PNRR, sia necessario acquisire una adeguata conoscenza del mercato di riferimento ai fini della predisposizione degli atti relativi alle prossime procedure di gara concernenti le attività di digitalizzazione del patrimonio culturale nazionale, che saranno indette da Invitalia, in qualità di centrale di committenza per conto della *Digital Library*;

CONSIDERATO che, in seguito ad una fase di pianificazione metodologica ed operativa, a cura della *Digital Library*, si dovrà procedere allo svolgimento dei servizi di produzione, ossia alle attività di digitalizzazione, normalizzazione e trasferimento dei dati, prevedendo, altresì, il recupero e la normalizzazione del patrimonio digitale già acquisito da parte degli istituti culturali, ma non ancora reso disponibile *on line*, nonché la metadattazione di tutto il materiale digitale prodotto e di tutto il materiale normalizzato;

CONSIDERATO che si rende necessario, anche al fine di assicurare la più ampia diffusione e conoscibilità agli operatori economici interessati alle future procedure di gara anzidette e ottenerne la più proficua partecipazione, effettuare una consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO, altresì, necessario pubblicare l'avviso di cui alla presente consultazione preliminare di mercato anche come avviso di preinformazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

DETERMINA



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

DI APPROVARE l'Avviso n. 1/2022 (*Allegato 1*) per la consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 66 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il "Questionario" che sarà disponibile ai fini della partecipazione alla presente consultazione presso la Piattaforma Telematica di Invitalia e la "Guida alla presentazione del questionario" (*Allegato 2*);

DI STABILIRE che la procedura verrà gestita attraverso la Piattaforma Telematica di Invitalia, in nome e per conto della *Digital Library*, e avverrà tramite la compilazione del "Questionario", secondo le modalità descritte nell'Allegato 2;

DI INCARICARE Invitalia, quale centrale di committenza, ad espletare la procedura sulla base della Convenzione citata in premessa in nome e per conto della *Digital Library*;

DI DISPORRE la pubblicazione dell'avviso sulla Piattaforma Telematica di Invitalia, sul sito istituzionale della *Digital Library* e sul sito istituzionale del MiC, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

IL DIRETTORE
(arch. Laura Moro)

Allegati:

1. Avviso per la consultazione preliminare di mercato;
2. Guida alla presentazione del questionario.